

LE RIBELLI: LEA E DENISE

PROGETTO ANTIGONE 3.0
DONNE CHE HANNO SFIDATO LA MAFIA



di **Eleonora Frida Mino e Roberta Triggiani**

concept artist **Giulia Salza**

con **Eleonora Frida Mino**

scenografie **Valentina Savio**

ufficio Stampa **Laura De Bortoli**

uno speciale ringraziamento alla Giornalista **Marika Demaria**
autrice del libro “La scelta di Lea”

Performance per tutti, a partire dai 14 anni

PROPOSTA: SPETTACOLO e PRESENTAZIONE LIBRO

La proposta mira a offrire un'esperienza completa, che coniuga spettacolo, visual art, teatro, riflessione sul ruolo delle donne nella lotta alla mafia così come nella società civile e, al termine dello spettacolo, la presentazione del libro "Il Diario di Lea" edito da Navarra Editore.

L'esperienza immersiva fatta di emozionante narrazione e esperienze visive intense, è adatta a tout public in stagioni teatrali o per le scuole (a partire dalla scuola secondaria di primo grado).

LO SPETTACOLO

Lo spettacolo è dedicato alle donne che hanno lottato contro la mafia e racconta attraverso narrazione teatrale e la visual art, il rapporto tra le donne e la mafia, dal punto di vista dell'essere figlia e l'essere madre, e racconta la vita di Lea Garofalo e la figlia Denise Cosco.

L'attrice Eleonora Frida Mino insieme ai contributi video della pittrice e visual artist Giulia Salza, accompagna il pubblico in un viaggio ideale attraverso la conoscenza di cosa voglia dire il binomio donna/mafia, attraverso la vita di Lea Garofalo e la figlia Denise Cosco.

Il linguaggio della scena, fatto di narrazione, lettura e azioni sceniche, si mescola con quello delle illustrazioni e immagini potenti e suggestive, realizzate dalla visual artist Giulia Salza e portate in scena attraverso video proiezioni gestite direttamente dall'attrice, in veste di veejay in scena.



Lea Garofalo e Denise Cosco, madre e figlia: Lea fu moglie di un boss della criminalità organizzata e per amore della figlia decise di diventare testimone di giustizia, vivendo molti anni in fuga con la figlia. Pagò con la vita. La figlia Denise decise di denunciare la famiglia e testimoniò contro padre e zii, restituendo giustizia alla madre.

La mafia è anche Donna. E' anche Madre. E' anche figlia.

La donna della famiglia mafiosa sa? Quanto è consapevole? Come fa ad uscirne? Cosa vuol dire per una donna lottare contro la mafia? A cosa può arrivare una madre di mafia per salvare i propri figli? Può prevalere la famiglia mafiosa rispetto all'amore per i figli? Ci sono donne ai vertici delle organizzazioni mafiose?

Questi solo alcuni degli interrogativi che condividerà l'attrice a fine poi dello spettacolo, durante il dibattito con un curioso excursus per raccontare il mondo femminile all'interno della mafia e le donne che l'hanno combattuta oppure scelta: l'esperienza teatrale infatti si conclude, laddove possibile, con un momento interattivo di riflessione con il pubblico.

RECENSIONE

“Il conflitto generazionale si fa veicolo per rappresentare una storia vera che incontra quegli stessi elementi caratterizzanti la tragedia greca”, recensione di V. Rupo, per TeatriOnLine (si veda la rassegna Stampa)



IL LIBRO: IL DIARIO DI LEA

DONNE,MAFIA, MEMORIA ILLUSTRATA

Il libro “*Il diario di Lea*”, ispirato alla storia vera di **Lea Garofalo**, testimone di giustizia, è edito da Navarra Editore.

E' adatto a tutti (a partire dalla scuola secondaria di primo grado).

Affronta in modo coinvolgente e accessibile i temi della **libertà personale, del coraggio femminile e dell'opposizione alla cultura mafiosa**.

Dopo la visione dello spettacolo può essere abbinato il dibattito con la presentazione del libro con un **dialogo interattivo con il pubblico**.

La proposta mira offrire un'esperienza completa, che coniuga lettura, teatro, educazione alla legalità e arte, favorisce la riflessione sulla **legalità** e il **ruolo delle donne** nella lotta alla mafia; stimola **l'empatia e la coscienza civile** attraverso la narrazione teatrale e l'illustrazione simbolica.

CURRICULUM VITAE

ELEONORA FRIDA MINO

Attrice e autrice con passato di avvocato, si dedica a sensibilizzare il pubblico sul tema della legalità e della giustizia attraverso il linguaggio teatrale, con particolare sensibilità nei confronti delle nuove generazioni. Formatasi alla Scuola Tofano diretta da Mario Brusa e con registi come Santo Versace, Rosalba Bongiovanni, Roberta Triggiani, Pasquale Buonarota.

Nel 2012 riceve la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica per lo spettacolo "Per questo!" tratto da "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando (ad oggi oltre 200 repliche). Negli anni successivi porta in scena "Il maestro: storia di judo e di camorra" e da ultimo nel 2017 e 2018 la trilogia "Storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l'hanno scelta: Antigone 3.0" e "Le Ribelli". Oltre agli spettacoli, tiene stages, conferenze e laboratori sui temi del teatro e legalità. E' autrice per il teatro di numerose testi.

Per l'accademia teatrale Mario Brusa è la responsabile della didattica e corsi dedicati alle nuove generazioni. E' autrice della collana di libri "Diari Ribelli", dedicato alle donne che hanno lottato per la giustizia, Navarra Editore.

ROBERTA TRIGGIANI

Attrice, autrice e regista da sempre impegnata nello spettacolo rivolto ai ragazzi. Al suo attivo sono numerose le produzioni teatrali dedicate alle nuove generazioni realizzate in collaborazione con diversi Teatri Stabili di Innovazione e Ricerca per l'Infanzia e la Gioventù, portate in scena, negli anni, sia in Europa che in America Latina. Partecipa a diverse produzioni RAI rivolte a bambini e ragazzi, fra cui l'Albero Azzurro e La Melevisione. Come autrice e regista firma diverse produzioni teatrali rivolte alle nuove generazioni, spaziando dalla prima infanzia fino al pubblico di giovani. Scrive serie per il web rivolte agli adolescenti e cura interventi per festival di letteratura per ragazzi collaborando con molti autori del settore.

GIULIA SALZA

Laureata magistrale in Antropologia culturale, diplomata in Illustrazione presso la "Scuola Internazionale Comics" di Torino, è illustratrice e live painter.

Dal 2012 al 2019 ha lavorato come formatrice e insegnante di Lettere presso centri di formazione e scuole secondarie di secondo grado. Dal 2010, si dedica alla pittura dal vivo, collaborando con diverse realtà del territorio.

Ha realizzato, con l'associazione "Caffè Basaglia", un progetto di pittura dal vivo sul tema del tango argentino: "A todo color" e una mostra personale di tutti i disegni realizzati durante le milonghe cittadine. Ha partecipato come live painter in occasione della Vetrina Moving Bodies Festival, festival internazionale della danza butoh.

Dal 2017 collabora con Eleonora Frida Mino, illustrando in scena la trilogia "Storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l'hanno scelta: Antigone 3.0". Dal 2021 vive e lavora a Chicago come insegnante e artista.

E' autrice e illustratrice dei libri della collana "Diari Ribelli" editi da Navarra Editore (Sicilia).

LE RIBELLI: LEA E DENISE

PROGETTO ANTIGONE 3.0
DONNE CHE HANNO SFIDATO LA MAFIA
UN'IDEA DI ELEONORA FRIDA MINO

COORDINAMENTO PRODUZIONE E UFFICIO STAMPA di Laura De Bortoli
Laura De Bortoli ufficiostampa@eleonorafridamino.com

DISTRIBUZIONE

Francesco Maffione promozione@eleonorafridamino.com
Telefono: 328.8756891

CONTATTI

eleonora@eleonorafridamino.com
www.eleonorafridamino.com
Telefono: 347.0007123
Associazione Culturale Bonaventura-Torino